

6 Merate

MARTEDÌ 27 MARZO 2018
Giornale di Merate

IL PROGETTO DI CINQUE ASSOCIAZIONI FINANZIATO DAL BANDO DEL VOLONTARIATO 2018

SIGLATO UN «PATTO D'ACCIAIO» PER AIUTARE DONNE IN DIFFICOLTÀ E GIOVANI DISOCCUPATI

MERATE (zsb) Si intitola «L'autonomia non è un'utopia», il progetto a favore dell'inclusione e del lavoro ideato da cinque associazioni del territorio.

Si tratta del «Centro di aiuto alla vita», che fa da capofila, «L'Altra metà del cielo» e «La seconda tunica» di Merate, «Ale G.» di Lomagna e «Volontari Namaste - Missioni Consolata» di Castello Brianza. Finanziato insieme ad altri due progetti della provincia di Lecco dal Bando Volontariato 2018, promosso lo scorso autunno dai Centri Servizi per il Volontariato, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, coinvolgerà nella varie fasi i Comuni del territorio Meratese e Casatese, Retesalute e pure il Centro di Formazione professionale Clerici.

«L'obiettivo del progetto è andare incontro ai bisogni delle fasce deboli della popolazione, come donne in difficoltà e giovani disoccupati - ha spiegato **Isidoro Galbusera**, volontario di Ale G., nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa svoltasi mercoledì nella sede del Cav - il costo complessivo è di 70.000 euro, dei quali 49.450 coperti dal bando. Il resto sarà coperto con la valorizzazione dell'attività dei volontari, per una somma pari a 10.000 euro, e una raccolta fondi (con iniziative varie) per un totale di altri 10.550 euro».

Molte le azioni che saranno messe in campo dai sodalizi. Per ottenere quali risultati, lo ha

L'obiettivo delle varie azioni messe in campo è il raggiungimento dell'autonomia individuale: la sfida è andare oltre l'assistenza per fornire alle persone gli strumenti per conquistare fiducia in se stesse e l'indipendenza economica



Da sinistra Isidoro Galbusera (Ale G di Lomagna), Carmen Fabbri (presidente del Cav) Silvana Rausa Ferigutti (responsabile servizio di accoglienza del Cav), Francesca Ghirini e Antonio Colombo (Namaste di Castello Brianza)

spiegato la presidente del Cav **Carmen Fabbri**: «Costruire ponti tra sociale, pubblico e privato, favorire le azioni per una reale inclusione, promuovere il benessere psicofisico personale (è previsto infatti anche il sostegno psicologico per donne e uomini, ma in quest'ultimo caso solo fino ai 29 anni), aprire nuove forme di solidarietà, offrire nuove competenze sul cibo e sulla salute, attivare dei percorsi alternativi e fornire consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro».

Importante in questo processo sarà il contributo di Namaste, hanno spiegato **Francesca Ghirini** e **Antonio Colombo**. «Noi abbiamo già attivato un corso di meccanica di base aperto in particolare ai giovani fino ai 29 anni disoccupati cui verrà proposto un percorso formativo che, alle lezioni teoriche svolte a Bevera dai volontari di Namaste, affiancherà una parte pratica nei laboratori del Cpf Clerici e un periodo di tirocinio nelle aziende aderenti all'Api di Lecco. Prima di cominciare il

lavoro con le macchine utensili, terremo un corso sulla sicurezza per lavoratori ad alto rischio per offrire ai corsisti ulteriori credenziali». Namaste terrà inoltre a Bevera corsi sul cibo e sulla salute cercando di intercettare persone che hanno difficoltà a capire come muoversi nella cultura italiana del cibo. Con gli esperti dell'Api saranno inoltre promosse serate sul lavoro volte a favorire l'accesso alle professioni. Infine, a Bevera, Lomagna e anche Merate, saranno attivati sportelli di

segretariato sociale; Ale G. curerà anche l'aspetto della mediazione culturale.

«Come dice il titolo del progetto, l'obiettivo è il raggiungimento dell'autonomia individuale - ha tenuto a puntualizzare Galbusera - la sfida è andare oltre l'assistenza per fornire alle persone gli strumenti (formazione professionale, sostegno psicologico e servizi di supporto lavorativo e sociale) per conquistare la propria autonomia. Fondamentali saranno anche le borse di studio per accedere a percorsi di formazione per diventare Asa e Oss, per frequentare i quali i partecipanti dovranno comunque dare il loro contributo economico».

Ai vari corsi di avviamento al lavoro e inclusione sociale si affiancano anche quelli di taglio e cucito del Cav, cui si aggiungerà presto anche un corso per imparare a fare l'orto; quelli di cucina che si tengono a Bevera e corsi di lingua e cultura italiana promossi dall'Altra metà del cielo.

Tra i progetti in cantiere c'è anche un corso di formazione per aspiranti volontari, fondamentale per creare un vivaio dal

quale attingere nuove leve, possibilmente giovani, per dare nuova linfa alle associazioni che stanno inevitabilmente invecchiando.

«In particolare vorremmo identificare e formare delle figure particolari, dei volontari speciali, che in parte già abbiamo e che abbiamo notato riescono a svolgere un ottimo lavoro - ha aggiunto **Silvana Rausa Ferigutti**, responsabile del servizio di accoglienza del Cav - Si tratta di persone che seguono nel tempo una, due, tre famiglie seguendole da vicino, in pratica adottandole. Abbiamo notato che frequentandole, diventando loro ami-

A breve verrà organizzato un corso per identificare e formare dei volontari speciali che adottano le famiglie

che e conoscendo a fondo i loro problemi e i loro bisogni, è possibile riuscire ad aiutarle in maniera veramente efficace».

«Il valore aggiunto di queste come di altre attività che le nostre associazioni già svolgono da tempo è rappresentato questa volta dal fatto di lavorare in rete - ha tenuto a puntualizzare Francesca Ghirini - Attraverso il tavolo di confronto, che abbiamo chiamato cabina di regia, riusciremo a offrire alle persone un servizio ancora più potenziato».

Sabina Zotti

PRESENTATO IL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FINANZIATO DALLA «SEMINA»

Il nostro futuro energetico sarà rinnovabile e sostenibile

MERATE (cez) «Il nostro futuro energetico: tra visione globale e territorio». Questo il titolo della tavola rotonda che si è tenuta venerdì 23 marzo al liceo Agnesi.

A promuoverla l'associazione culturale La Semina presieduta da **Pierangelo Marucco**. Presenti alcuni degli studenti che hanno portato a termine diversi laboratori - tutti nell'ambito di un progetto di Alternanza Scuola Lavoro promosso e finanziato dalla Semina - legati al tema energetico e ambientale.

Sono stati i più giovani a porre alcune domande ai relatori presenti: **Carlo Antoni**, direttore Api-Tek, **Stefano**

Covino, astronomo Inaf e **Vittorio Addis** di Tecno Habitat.

Tante le curiosità e i temi proposti dagli studenti. Dai costi legati alle energie rinnovabili all'informazione e all'ideazione delle nuove tecnologie, gli interessi di **Matteo Faltracco**, **Federica Giglio**, **Antonio Macri**, **Lidio Piro**, **Luca Rigamonti** e **Filippo Colombo**.

«Mai nessuna spesa è uno spreco in termini economici, tanto meno nell'ambito delle fonti rinnovabili - ha spiegato il dottor Covino - questo perché bisogna pensare alla prospettiva generazionale. I benefici non saranno evidenti subito ma ci saranno fra un po'



di anni. Bisogna saper aspettare. Ecco perché spesso progetti legati a ciò spesso non trovano grande sostegno. Tuttavia occorre spingere senza sosta verso la produzione di

energia meno inquinante, anche se questo è fattibile solo per i paesi più ricchi. Infatti, i paesi con meno disponibilità faticano chiaramente ad abbracciare la questione».

Tematica particolarmente sentita la possibile «proibizione forzata» dell'uso di combustibili fossili. «Stiamo assistendo ad importanti cambiamenti climatici. E questo è un

dato di fatto - ha spiegato Vittorio Addis di Tecno Habitat - Non bisogna cadere nel panico o pensare alla fine del mondo. Importa la ricerca delle cause. Ci sono solide evidenze che dicono che l'attività antropica guida il cambiamento climatico. Bisogna sviluppare nuove tecnologie volte a ridurre i rischi ambientali». Tesi sostenute anche da Carlo Antonini che si è soffermato soprattutto sul pericolo legato alla diminuzione della biodiversità di flora e fauna. Inoltre, ha sostenuto fortemente l'importanza di «essere aperti e ricettivi» per affrontare una problematica che inevitabilmente ci coinvolgerà sempre più.

L'appuntamento si è concluso con un ringraziamento rivolto ai presenti e alla professoressa **Caterina Gabrielli**, referente del progetto.



franco panzeri
dal 1944

design solution

living
kitchens
bathrooms

SCAVOLINI

SCOPRI LA PROMO
"FREE!"

Fino al 30 Aprile
acquista la tua nuova Scavolini (valore min 7.000 €)
con il set di elettrodomestici Electrolux



PIANO COTTURA
60 INOX - RGG624200X



LAVASTOVIGLIE
60 SCOMPARSA ESL 5212LO



FORNO
60 INOX RZB2100AAX



FRIGO
60 DX COMBI RNN2800AOL

COMPRESI NEL PREZZO!

